

**ADORAZIONE EUCARISTICA  
in ricordo dei martiri missionari**



**Restare nella speranza**

***Parrocchia "Natività di Maria" in Gorle  
31 marzo 2011***



**Celebrante** Cristo, Figlio di Dio, Tu sei venuto nel mondo ad annunciare l'amore del Padre per tutti gli uomini, accresci la nostra fede, perchè ciò che professiamo con la bocca lo crediamo con il cuore e lo confermiamo con le nostre azioni.

**Assemblea: Amen**

**Celebrante** Cristo, luce del mondo, Tu hai rivelato ai piccoli i misteri del Regno, fa che conoscendo e seguendo Te, nostro maestro e guida, collaboriamo all'opera di evangelizzazione del nostro tempo.

**Assemblea: Amen**

**Celebrante** Cristo Tu ci hai comunicato la tua Parola, perché si diffonda il tuo regno e sia glorificato in mezzo agli uomini il Santo nome di Dio. Fa che possiamo essere testimoni credibili del tuo Amore gratuito e universale.

**Assemblea: Amen**

**Celebrante** E la benedizione di Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

**Assemblea: Amen**

**Benedizione con il Santissimo Sacramento**

**CANTO FINALE**

## **Introduzione**

**Guida** Siamo qui per incontrare Gesù che è vivo in mezzo a noi e che con la sua presenza eucaristica ci invita a costruire ogni giorno con Lui il Regno dei Cieli. Con gli occhi fissi su Gesù eucarestia meditiamo il gesto d'amore di tanti missionari chiamati nell'annuncio del Vangelo a donare anche la propria vita.

Accogliamo il celebrante, che nella processione d'ingresso, è preceduto da alcune persone che portano le candele con i colori dei continenti in cui hanno perso la vita i missionari martiri nell'anno 2010, un manto rosso con i loro nomi, i fiori e una croce.

Le **candele accese** rappresentano la vita vissuta e donata in quel continente e la luce con cui Cristo ci illumina per vedere il suo regno.

Il **manto rosso** è il simbolo del sangue del martirio di coloro cui è stata tolta la vita.

I **fiori** sono il simbolo dei missionari martiri, rimasti nella speranza con la loro gente e rifioriti a nuova vita.

La **Croce**, è la sofferenza guardata con fede, apprezzata con speranza e assunta con amore. La fede come adesione alla persona e al messaggio di Cristo, è capace di togliere il velo della sofferenza, scoprendola come completamento della croce.

**CANTO**

## ESPOSIZIONE DEL S.S. SACRAMENTO DELL'EUCARESTIA

**Celebrante** Nel nome del Padre del Figlio dello Spirito Santo

**Assemblea: Amen**

**Celebrante** Il Signore buono e misericordioso, sia con tutti voi

**Assemblea: E con il tuo spirito**

**Celebrante:** Ci siamo radunati per fare memoria del sacrificio delle missionarie e dei missionari martiri. Uomini e donne che hanno offerto la loro vita a Cristo e ai fratelli fino al dono supremo, fino all'effusione del sangue, fino al martirio.

Vogliamo, attraverso questo momento di preghiera, renderci spiritualmente più vicini a tutti quelli che hanno donato la loro vita e a tutte le chiese che soffrono a causa di Cristo.

Fare memoria di questi nostri fratelli e sorelle ci aiuterà a convertire i nostri cuori e a metterci in ascolto di ciò che lo Spirito dice alla Chiesa e al mondo e alla nostra stessa vita.

## TUTTI INSIEME:

Fratelli e sorelle che avete versato il sangue in difesa del Vangelo, a voi la nostra preghiera e il nostro grazie.

**La nostra preghiera** perché non dubitiamo che siete ora santi di Dio e presso il trono dell'Agnello ricevete in abbondanza la vita che avete donato senza riserve.

**Il nostro grazie** perché il vostro esempio riscalda la nostra fede tiepida, feconda le nostre timide iniziative, rianima i nostri cuori delusi e talvolta scoraggiati.

A voi, vestiti di bianche vesti, che avete attraversato la grande tribolazione, affidiamo le fatiche, gli aneliti, le morti quotidiane e vi chiediamo di starci vicini.

A voi, che andate incontro a Cristo con la lampada accesa, chiediamo che ci insegniate a vigilare attenti, scorgendo le tracce del passaggio dello Sposo nella notte oscura dell'umanità.

A voi, che per appartenere a Cristo, non avete esitato a farvi seme gettato sulla terra, disposto a marcire e morire, chiediamo di sostenerci nell'impegno quotidiano di donare la nostra vita per portare molto frutto. **Amen.**

**Celebrante** Tenendoci per mano, formando una catena, siamo così uniti anche visibilmente con tutta l'umanità e con tutti i missionari sparsi nel mondo.

Cantiamo insieme:

## PADRE NOSTRO

la tua donazione di Figlio, la tua effusione di Spirito,  
perché il mondo creda che tu ci hai mandato  
e perché ci sia dato di amarlo questo mondo,  
di “rigenerarlo” con te, di portarlo stretto a noi  
come una madre porta stretto a sé il proprio figlio.  
Donaci di amarti e di svuotarci per te per riempirci di te.  
Benedici questa terra già benedetta  
e donaci di essere per essa una benedizione.  
Donaci quella benedizione  
che in essa lasciarono, calpestandola,  
i patriarchi, gli Apostoli, Maria,  
e tutti i nostri padri nella fede.  
(Urfa, 29 aprile 2001)

## **Adorazione silenziosa**

### **CANTO**

### **RINGRAZIAMO DIO PER I MARTIRI**

**Guida:** Diceva Giovanni Paolo II nella sua esortazione post sinodale “Ecclesia in Asia”:

*“Insieme con la comunità ecclesiale diffusa nel mondo, la Chiesa in Asia contempla con meraviglia quanto Dio ha compiuto dagli inizi sino a oggi e forte della consapevolezza che “come nel primo millennio la croce fu piantata nel suolo europeo, nel secondo millennio su quello americano e africano, nel terzo millennio si potrà sperare di raccogliere una grande messe di fede nel continente asiatico così vasto e vivo”.*

**Quattro voci** alternate, leggeranno un pensiero di **Dietrich Bonhoeffer**:

### ***Riconoscere Dio al centro della vita.***

- *Dio non si vergogna della bassezza dell'uomo, vi entra dentro (...) Dio è vicino alla bassezza, ama ciò che è perduto, ciò che non è considerato, l'insignificante, ciò che è emarginato, debole e affranto; dove gli uomini dicono “perduto”, lì Egli dice “salvato”; dove gli uomini dicono “no”, lì Egli dice “sì”.*

- *Dove gli uomini distolgono con indifferenza o altezzosamente il loro sguardo, lì Egli posa il suo sguardo pieno di amore ardente e incomparabile. Dove gli uomini dicono “spregevole”, lì Dio esclama “beato”.*

- *Dove nella nostra vita siamo finiti in una situazione in cui possiamo solo vergognarci davanti a noi stessi e davanti a Dio, dove pensiamo che anche Dio dovrebbe adesso vergognarsi di noi, dove ci sentiamo lontani da Dio come mai nella vita, proprio lì Dio ci è vicino come mai lo era stato prima.*

- *Lì Egli vuole irrompere nella nostra vita, lì ci fa sentire il suo approssimarsi, affinché comprendiamo il miracolo del suo amore, della sua vicinanza e della sua grazia.*

### **BREVE ADORAZIONE PERSONALE**

## IN ASCOLTO DELLA PAROLA

**Guida** Diceva Fr. Christophe Lebreton, uno degli otto monaci trappisti uccisi in Algeria: *“Sono convinto che la Bibbia è un libro di speranza e che leggerlo ha come risultato la speranza. Ciechi e sordi come siamo, dobbiamo cominciare a sentire che parla proprio a noi e dobbiamo attraverso un ascolto paziente, pervenire a credere, a vedere la luce del giorno, a sperare e a farci coraggio e a metterci all’opera.”*

### **Letture: Dalla prima lettera di Pietro 1, 3-9**

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un’eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell’ultimo tempo. Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po’ di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell’oro - destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco - torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà.

Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime.

fisso su Gesù Crocifisso, trovino la forza dell’abbandono fiducioso e della testimonianza coraggiosa. Preghiamo.

**Assemblea: Ascoltaci, o Padre.**

**Letture** Per tutti noi affinché sull’esempio dei martiri impariamo ad amare nella gratuità e sappiamo seguire, ognuno con la propria sensibilità, le tue orme nel nostro quotidiano. Preghiamo.

**Assemblea: Ascoltaci, o Padre.**

**Celebrante** Accogli, o Padre, queste nostre preghiere e mentre perdoni la nostra povertà, rafforza ogni desiderio di dono che abita in ciascuno di noi. Per Cristo Nostro Signore.

**Assemblea: Amen.**

**Preghiera di don Andrea Santoro**, missionario ucciso il 5 febbraio 2006

### **Tutti insieme:**

Signore, benedici i tuoi figli che desiderano solo servirti servendo quelli che tu hai loro affidato.

Effondi su di noi il tuo Spirito

perché possiamo farlo “traboccare” con abbondanza.

Tienici uniti nella nostra diversità:

non così uniti da spegnere la diversità, non così diversi da soffocare l’unità.

Compi in noi il miracolo della tua unità:

tu “Uno” nella sostanza eppure “Trino” nella relazione personale.

Donaci la tua fecondità di Padre,

Crediamo la Chiesa una, santa, cattolica e apostolica. Professiamo un solo battesimo per il perdono dei peccati, aspettiamo la resurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

## **PREGHIAMO INSIEME**

**Celebrante** Ci rivolgiamo a te Signore, liberaci dai risentimenti, dai rancori e fa che possiamo imparare a pregare di più non solo per noi ma anche per il nostro prossimo.

**Letto** Per la Chiesa, che vive un tempo di difficoltà, perché diventi sempre più esempio e portavoce delle speranze e dei dolori degli ultimi. Preghiamo.

**Assemblea: Ascoltaci, o Padre.**

**Letto** Per tutti i missionari, le missionarie, consacrati e laici che mettono a disposizione la loro vita, perché siano sempre più numerosi e la loro attività sia sempre guidata dallo Spirito. Preghiamo.

**Assemblea: Ascoltaci, o Padre.**

**Letto** Per tutti i giovani, soprattutto per quelli che vivono la precarietà del lavoro, perché imparino ad affidarsi a te o Signore con fiducia e speranza. Preghiamo.

**Assemblea: Ascoltaci, o Padre.**

**Letto** Per i cristiani che vivono la loro fede in contesti di persecuzione e pericolo, affinché, tenendo lo sguardo

## **Lettura personale: da una conferenza di monsignor Luigi Padovese, Vescovo.**

S.E. Mons. Luigi Padovese, nato in Italia, ucciso il 3 giugno 2010 a Iskenderun (Turchia) era Vicario apostolico dell'Anatolia e Presidente della Conferenza Episcopale Turca. E' stato assassinato a coltellate dal suo autista nella sua abitazione.

*Essere uniti per essere testimoni (...) non riguarda soltanto le nostre Chiese di Oriente che vivono in una situazione minoritaria e di confronto con il mondo islamico, ma si può applicare anche alle Chiese di Europa messe a confronto con una società pluralistica e dove è anche dalla comunione dei cristiani tra loro che deve nascere la loro testimonianza. Come è stato osservato **la Chiesa non ha una missione, non fa missione, ma è missione.** E dunque va capita da essa. **Se vuol rimanere Chiesa di Cristo deve uscire da sé.** In quanto - come dice il Concilio Vaticano II - è "sacramento universale di salvezza", essa è ordinata al Regno, è al suo servizio, esiste per proclamare il vangelo, e non soltanto oggi come misura d'emergenza in tempo di crisi, ma come costitutiva del suo essere. E il senso di tale impegno è di far sì che un'esperienza divenuta messaggio torni ad essere esperienza. Noi parliamo di ciò che "abbiamo visto ed udito", dichiara Giovanni (1 Gv 1,3).*

*La missione dunque è testimonianza resa all'amore di Gesù Cristo e al volto di Dio da lui rivelato. Si tratta di portare gli uomini a scoprire liberamente che il cammino di fede alla sequela di Gesù arricchisce la vita: va restituito al vangelo il carattere di vangelo, cioè di notizia che dà gioia, trasmettendo la visione che Gesù a-*

*veva del Regno, ma pronti a raccogliere anche delusioni. Ma non può essere altrimenti poiché la fede, in quanto espressione congiunta della grazia di Dio e della libera adesione umana, non si può imporre ma soltanto proporre.*

*Ed è qui che il ruolo della testimonianza diventa fondamentale anche perché, come diceva un Padre della Chiesa - "gli uomini si fidano più dei loro occhi che delle loro orecchie".*

*Annunciare Gesù Cristo per l'Apostolo Paolo è stata una necessità che nasceva dall'amore per Lui. Ciò significa che chi incontra Cristo non può fare a meno di annunciarlo, sia con la vita che con le parole.*

(II Assemblea ecclesiale del Patriarcato di Venezia, 11 ottobre 2009).

## **ACCLAMAZIONE AL VANGELO: Alleluia**

### **Celebrante: Dal Vangelo secondo Giovanni 16, 20-24**

In verità, in verità io vi dico: voi piangerete e gemerete, ma il mondo si rallegrerà. Voi sarete nella tristezza, ma la vostra tristezza si cambierà in gioia.

La donna, quando partorisce, è nel dolore, perché è venuta la sua ora; ma, quando ha dato alla luce il bambino, non si ricorda più della sofferenza, per la gioia che è venuto al mondo un uomo. Così anche voi, ora, siete nel dolore; ma vi vedrò di nuovo e il vostro cuore si rallegrerà e nessuno potrà togliervi la vostra gioia. Quel giorno non mi domanderete più nulla. *Parola del Signore.*

## **SILENZIO E ADORAZIONE PERSONALE**

## **CANTO**

### **PROFESSIONE DI FEDE**

**Celebrante** E ora uniamo le nostre voci nel professare insieme il Credo niceno-constantinopolitano

**Tutti** Noi crediamo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Noi crediamo in un solo Signore, Gesù Cristo, Unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli.

Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo.

E per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato.

Morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre e di nuovo verrà per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Crediamo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.